



**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

11 giugno 2023

Rassegna Stampa

11-06-2023

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/06/2023	37	«Chiudere lo scalo è una follia» <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/06/2023	37	Bonaccini: «Mediazione» Sit-in dei Verdi, con il Pd <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/06/2023	29	Intervista Maurizio Diegoli - Voli notturni, Conserve Italia: Investire sulle ferrovie = Marconi, stop ai voli notturni «Servono forti investimenti per il trasporto merci su rotaia» <i>Luca Orsi</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	11/06/2023	7	Voli notturni protesta Pd e Verdi alla Mercanzia <i>Redazione</i>	6

Scavone (Forza Italia)

«Chiudere lo scalo è una follia»

Lo stop ai voli notturni del 'Marconi', chiesto dal sindaco Matteo Lepore entro l'estate, «arrecherebbe un danno tanto alle imprese bolognesi quanto alla stessa impresa Aeroporto». Lo afferma Angelo Scavone (**nella foto**), avvocato, docente universitario, neo commissario cittadino di Forza Italia.

Scavone si schiera quindi con Enrico Postacchini, presidente dell'Aeroporto, e l'imprenditrice Sonia Bonfiglioli, contrari al blocco dei voli notturni. «Bisogna privilegiare la politica del fare – commenta il commissario azzurro –. Non si può seguire il sindaco in una politica di decrescita infelice, anello di congiun-

zione fra la Schlein e Conte, che Lepore sposa benissimo».

Per Scavone, «una soluzione va trovata», contemperando i diritti dei cittadini e delle imprese. Ma si tratta «di questioni che vanno affrontate, con la calma necessaria, ai tavoli tecnici».

Dal punto di vista strettamente politico, «il sindaco di una città come Bologna non può dare, demagogicamente, la precedenza alla chiusura notturna dello scalo, senza tenere conto della salvaguardia del mondo delle imprese del territorio».

Per mitigare l'impatto acustico dei voli notturni «non mancano le soluzioni tecniche adeguate», sostiene Scavone. «Ma an-

che solo pensare di chiudere l'aeroporto è una follia».

Dopo gli incontri della settimana scorsa, domani si terrà intanto un altro tavolo tecnico. E martedì il sindaco Lepore e l'assessora Valentina Orioli saranno di nuovo a Roma al Mit, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un incontro che potrebbe rivelarsi decisivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

Bonaccini: «Mediazione» Sit-in dei Verdi, con il Pd

Il governatore: «Comune e aeroporto trovino un punto di equilibrio»
Mazzoni, segretaria dem: «Sulla limitazione ai sorvoli di notte andiamo fino in fondo»

«**Mi pare** che si possa e si debba trovare un'utile mediazione tra gli interessi di una città» come Bologna, «che è uno dei più grandi distretti manifatturieri d'Europa e che quindi ha bisogno di merci e passeggeri, con il diritto alla quiete dei cittadini». Lo afferma Stefano Bonaccini, presidente della Regione, in merito al braccio di ferro fra il Comune (il sindaco Matteo Lepore chiede lo stop ai voli notturni) e il Governo, che propone una variazione delle traiettorie di sorvolo, per evitare di volare sul Navile di notte.

Intanto, domani alle 11 i Verdi terranno un flash mob davanti alla Camera di Commercio, azio-

nista di maggioranza di Aeroporto. Al sit-in aderisce anche il Pd. «Come Pd di Bologna – afferma la segretaria Federica Mazzoni, che è anche presidente del quartiere Navile – siamo pronti ad andare fino in fondo sulla limitazione dei sorvoli notturni. Non accettiamo palliativi. Perché c'è un grave rischio di danni psicofisici per i cittadini e le cittadine bolognesi, residenti in particolare al Navile».

«**Sono convinto** – commenta Bonaccini – che l'amministrazione comunale, con l'aeroporto sapranno trovare un equilibrio che permetta a tutti di fare il proprio dovere, il proprio mestiere e avere tranquillità nella vita dei cittadini che abitano lì vicino». I Verdi organizzano il flash mob

«per sollecitare decisioni rapide a favore della tutela della salute e del diritto al riposo dei residenti, oggi esposti di giorno e di notte al rumore» degli aerei che sorvolano a bassa quota il centro abitato. «Faremo sentire la nostra voce – afferma Silvia Zamboni, capogruppo di Europa Verde in Regione – dando seguito a una battaglia che ci vede impegnati da anni al fianco di associazioni e comitati».



Stefano Bonaccini, presidente della Regione. Viale Aldo Moro è uno degli azionisti del 'Marconi', con il 2,04% del capitale sociale



Peso: 29%

Domani sit-in di Pd e Verdi

Voli notturni, Conserve Italia: «Investire sulle ferrovie»

Orsi a pagina 9

Marconi, stop ai voli notturni «Servono forti investimenti per il trasporto merci su rotaia»

Diegoli, direttore logistica di Conserve Italia, concorda con il piano proposto dalla Bonfiglioli
«Spediamo via treno 140mila tonnellate di prodotti l'anno: sono cinque milioni di CO2 in meno»

di **Luca Orsi**

L'ipotesi di fermare i voli cargo di notte (come chiede il sindaco Matteo Lepore, per eliminare il rumore dei sorvoli sul Navile) trova numerosi oppositori. Fra questi c'è Sonia Bonfiglioli, vicepresidente di Confindustria Emilia Centro. Che ieri, sul *Carlino*, avvertiva: «I voli cargo portano materiali e componenti alle aziende del nostro territorio. E ripartono con i nostri prodotti destinati ai mercati del mondo. Tutte merci che, cancellati i voli, finirebbero per viaggiare su decine e decine di camion». La Bonfiglioli ha quindi lanciato a Governo e Regione la proposta di un «grande e serio progetto di mobilità davvero sostenibile, soprattutto per le merci. Per fare migrare una serie di trasporti merci dall'aereo e dalla gomma alla rotaia, al treno».

Un progetto che trova pienamente d'accordo Maurizio Diegoli, direttore logistica di Conserve Italia, gruppo cooperativo

con sede a San Lazzaro, leader nella trasformazione alimentare, che associa oltre 14.000 produttori agricoli italiani. E che oggi «movimenta via treno circa 140mila tonnellate di prodotti alimentari l'anno, più o meno il 20% delle spedizioni totali».

La Bonfiglioli parla di un 'dovere di spingere verso un ambiente più sostenibile, più pulito'.

«È un messaggio importante. Basta pensare anche solo all'impatto sull'ambiente della nostra quota di spedizioni via treno».

Può spiegare?

«Parliamo, ed è un dato certificato, di cinque milioni di CO2 in meno immessi nell'atmosfera ogni anno. Cifra che equivale a 5.500 camion in meno sulle strade».

Da quando fate ricorso al sistema intermodale ferroviario?

«Da una trentina d'anni. Certo, è un'organizzazione complessa, che richiede la riorganizzazione di alcuni processi aziendali. Ma dà ottimi risultati».

Pensate di aumentare il ricorso alle spedizioni su rotaia?

«Lo vorremmo tanto».

AUSPICIO

**«Governo e istituzioni
devono dare
un segnale forte
sulla modalità
sostenibile»**

Ma...?

«Credo si sia arrivati al limite della capacità infrastrutturale».

In pratica?

«Le tracce sono quelle, i vagoni sono quelli. Non c'è ulteriore capacità produttiva».

Che soluzione c'è?

«Se si vuole davvero sviluppare questo tipo di modalità servono importanti investimenti da parte di Ferrovie. Siamo arrivati al dunque: se credono in questo tipo di trasporto, Governo e istituzioni devono dare un segnale forte in questa direzione».

Da dove partono i treni con i vostri prodotti?

«Dall'Interporto, un hub importante del nostro territorio. Dal Lazio in giù quasi tutte le nostre spedizioni viaggiano su rotaia. Il nostro operatore è Mercitalia, società di Ferrovie dello Stato che gestisce il servizio di trasporto merci e di logistica».

Il futuro è su ferro?

«Sempre di più. Ma, ripeto, bisogna crederci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Maurizio Diegoli



Peso: 29-2%, 37-42%

Sit-in domani Voli notturni protesta Pd e Verdi alla Mercanzia

Il Pd aderisce al sit-in dei Verdi domani sotto la Camera di commercio, maggiore azionista dell'aeroporto, per protestare contro il rumore prodotto dal Marconi. Lo annuncia la Federazione bolognese del partito. «Dopo l'importante lavoro svolto in questo ultimo anno - dice Valeria Ribani, dell'unione Pd del Navile - con la raccolta firme contro gli effetti degli aerei a bassa quota sulla città, poi nella compilazione di un documento consegnato ai

parlamentari bolognesi, esserci lunedì è fondamentale». Come Pd di Bologna, afferma la segretaria Federica Mazzoni, «siamo pronti ad andare fino in fondo sulla limitazione dei sorvoli notturni. Non accettiamo palliativi. Martedì prossimo il sindaco Lepore e l'assessora Orioli saranno nuovamente a Roma per incontrare il ministro Salvini. Saremo al loro fianco e saremo in piazza della Mercanzia domani perché c'è un grave

rischio di danni psicofisici per i cittadini e le cittadine bolognesi, residenti in particolare nel quartiere Navile».



Peso: 8%